



LUCA DONDONI

Musictherapy - La Musica Può Tutto Piemme

No, non è un omaggio a Max Gazzé. È piuttosto il tentativo di fare i conti con una vita di passione per le sette note che Dondoni può vantare. La scelta cade sul potere della musica, su cosa evidentemente "una musica può fare", sul potere taumaturgico di una *dolcissima terapia*. Una manciata di capitoli: il gioco prevede brevi incipit, per dimensionare la situazione. Di fianco c'è la creazione di una playlist; l'autore seleziona i suoi momenti musicali fondamentali e prova a raccontarne una suggestione, con un effetto particolare che se non altro accende una qualche curiosità. Si viaggia con i Rolling Stones, si ama con i Massive Attack, si balla con i Black Keys e ci si rilassa con Eric Clapton. L'impresa non è semplice, il rischio è la banalità o l'autoreferenzialità, le scelte sono comunque limitate e coraggiose, e non è chiaro neanche il presupposto. La musica può tutto, certo, e parlarne - ovvio - è già una limitazione. Giancarlo Currò



MATTIAS EDVARDSSON

Una famiglia quasi normale Rizzoli

La letteratura ha indagato spesso i segreti oscuri delle famiglie, raccontando minuziosamente i ricordi, i piccoli traumi, le crepe all'interno delle quali ognuno ha costruito il proprio incerto futuro. Edvardsson scrive un libro interessante, che vive tra i rapporti di peso nella famiglia Sandell di Lund. Lui è un pastore della Chiesa di Svezia; lei un avvocato in voga. La figlia Stella è una ragazza che affronta l'adolescenza con furore, abbandonando lo sport per dedicarsi a una vita più piena emotivamente, con gli inevitabili eccessi tra fumo, alcol e uomini. Nel cuore sogna un lungo viaggio in Asia, ma un incontro cambierà tutto: ogni certezza comincerà a sgretolarsi inevitabilmente e nei legami si nascerà un passato a lungo nascosto, torbido e spesso imprevedibile. La vita, con la sua brutalità, diventerà la compagna di viaggio di questo romanzo fino alle inevitabili conseguenze che ci scivoleranno addosso in un thriller godibile e intelligente.

Paolo Dordi



ANNE HAMILTON

Fuga da Parigi

La nave di Teseo
Un bel drammone rosa con al centro un piccolo nocciolo giallo. Quattrocento pagine di amori e languori, intrighi e avventure, malefatte e vendette su questa e quella sponda dell'Atlantico nei turbolenti anni a cavallo della Seconda Guerra Mondiale. Dagli ottocenteschi feuilleton alle soap opera radiofoniche e fino alle telenovelas, le peripezie sentimentali di qualche ricco borghese/aristocratico fanno sempre e facilmente breccia in chi ama commuoversi.

Elio Bussolino

il taglio ANTHONY CARTWRIGHT il taglio

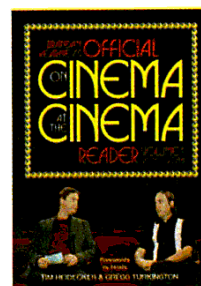


ANTHONY CARTWRIGHT

il taglio 66thand2nd

La Brexit? La gente ne ha le tasche piene di sentirne parlare da politici e media sempre più lontani ed estranei ai reali problemi delle persone che rappresentano. E Anthony Cartwright allora la butta in romanzo, con tutta la cognizione di causa di chi vive il progressivo scollamento tra grama quotidiana e cinica propaganda in "un paese ricco in cui le persone sono sempre più povere". Peccato però che il suo crudo scrupolo realista s'impastoi nel sentimentalismo e sfoci in un epilogo a dir poco paradossale.

Elio Bussolino



BRENDAN KEARNEY

Official On Cinema At The Cinema Reader Vol. 1

2010-2018 Drag City
Ci sono spettacoli comici, serie televisive ma *On Cinema* è un caso a parte negli States. Nato come una parodia di recensioni cinematografiche, ad opera di Tim Heidecker e Gregg Turkington, è diventato un caso nazionale, occupandosi di qualsiasi cosa recensibile. Kearney mette in ordine (in inglese) una enorme mole di materiale e offre una guida imperdibile ad un mondo che pochi italiani conoscono.

Simone Bardazzi



CHARLES SIMMONS

Acqua di mare Big Sur

Chissà che un giorno Twitter finisca per riconoscere in Charles Simmons il principale ispiratore della regola aurea della sua messaggistica: la sinossi di questo suo romanzo del 1999, infatti, sta tutta nei 53 caratteri dell'incipit. Un record, o quasi... Sarebbe tuttavia un errore madornale non andare oltre l'epigrafica frase di apertura, perché in *Acqua di mare* lo scrittore americano orchestra i registri di commedia, dramma e tragedia con rara perizia narrativa. Un libro da infilare nella sacca della spiaggia.

Elio Bussolino